

.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio"

Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta
Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S.CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616
Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971
e-mail ceis042009@istruzione.it; pec ceis042009@pec.istruzione.it
LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod.Istituto CESD042016
LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod.Istituto CESD04250E
Sede Succursale – Viale Melvin Jones– 81100 Caserta –Tel.0823/326095 Fax 0823/210050
sito web <https://isasanleucio.edu.it/>



SANLEUCIO
ISTITUTO STATALE D'ARTE

Classe **VG**
Indirizzo **DESIGN MODA**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



ESAME DI STATO 2022/2023

Classe: V sez. G
Anno scolastico: 2022/2023
Tutor coordinatore di classe: Prof. CIOFFI STEFANINA

SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa - Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima - Informazioni di carattere generale sulla classe.
- Parte seconda - Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Parte terza - Indicazioni sulle singole discipline.
- Allegati: - Documentazione relativa alla simulazione della seconda prova e del colloquio
- Documentazione alunne con BES.

INDICE

SINTESI DEI CONTENUTI	2
INDICE	3
1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO.....	6
1.1 L'ISTITUTO	6
1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF).....	6
2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO.....	7
2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)	7
2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO DESIGN MODA	7
2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:	8
2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
3- STORIA DELLA CLASSE	10
3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	10
3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	10
3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO	11
3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	13
3.5 LIVELLI DI COMPETENZE	14
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	13
5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI	14
5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	14
<i>MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	15
<i>STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	16
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO.....	17
5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO	17
6.ATTIVITÀ E PROGETTI	18
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	18
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	20
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	20
<i>Viaggi di istruzione:</i>	20
<i>Uscite didattiche :</i>	20
<i>Progetti a cui hanno aderito:</i>	20
<i>Attività concorsuali</i>	20
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	20
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	20
6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)	21
6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	21
7. VALUTAZIONE	23
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	24
7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (DA PTOF).....	24
7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	25
<i>prima prova Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</i>	25
<i>prima prova Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo</i>	26

<i>prima prova Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità ..</i>	27
7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DESIGN MODA	28
7.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO E COMPORTAMENTO	29
<i>griglia di valutazione colloquio</i>	29
7.6 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)	30
<i>Simulazione prima prova</i>	30
<i>Simulazione seconda prova</i>	30
7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)	30
7.8 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL POF	31
8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	33
8.1 RELIGIONE	33
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	
<i>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</i>	
<i>abilità</i>	
<i>Metodologie</i>	
<i>Testi e materiali /strumenti adottati</i>	
8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	35
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</i>	
<i>ABILITÀ</i>	
<i>METODOLOGIE</i>	
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	
8.3 STORIA.....	37
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</i>	
<i>ABILITÀ</i>	
<i>METODOLOGIE</i>	
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	
8.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA.....	39
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</i>	
<i>ABILITÀ</i>	
<i>METODOLOGIE</i>	
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	
8.5 FILOSOFIA	41
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</i>	
<i>ABILITÀ</i>	
<i>METODOLOGIE</i>	
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	
8.6 MATEMATICA	43
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</i>	
<i>ABILITÀ</i>	
<i>METODOLOGIE</i>	
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i>	
8.7 FISICA.....	46
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE.....	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.8 STORIA DELL'ARTE	49
COMPETENZE RAGGIUNTE	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE.....	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	52
COMPETENZE RAGGIUNTE	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE.....	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.10 LABORATORIO DI DESIGN.....	54
docente prof.ssa.....	
COMPETENZE RAGGIUNTE	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE.....	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
8.11 DISCIPLINE PROGETTUALI INDIRIZZO DESIGN MODA	56
COMPETENZE RAGGIUNTE	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	
ABILITÀ	
METODOLOGIE.....	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	
FIRME DEI DOCENTI	58
ELENCO ALLEGATI.....	60

1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1.1 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 31 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Dall'a.s. 2020/21 sono attivi inoltre corsi serali presso la sede centrale. L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

“Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire “strumentali”, capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare, ...

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Condividere questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno”.

2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO DESIGN MODA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- Conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design;
- Conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi;
- Comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Avrà le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto (in base ai materiali utilizzati), avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- Sarà capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione;

- Possiederà le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D;
- Sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali;
- Sarà in grado raggiungere la piena autonomia creativa;
- Saprà cogliere il ruolo e il valore culturale e sociale del design della moda attraverso la progettualità e l'attività laboratoriale, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta;
- Saprà padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali	2	Chimica dei materiali	2		
Di indirizzo Design Moda	Discipline progettuali Design Moda	6	Discipline progettuali Design	6	Discipline progettuali Design	6
	Laboratorio del Design Moda	6	Laboratorio del Design Moda	6	Laboratorio del Design Moda	8
Totale ore		35		35		35

2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Prof.ssa Piro Francesca
Storia	2	Prof.ssa De Maio Grazia Maria
Lingua e cultura straniera	3	Prof.ssa Cioffi Stefanina
Filosofia	2	Prof.ssa De Cesare Pierina
Matematica	2	Prof. Merola Carmine
Fisica	2	Prof. Merola Carmine
Storia dell'arte	3	Prof.ssa Bonavolontà Rosa
Scienze Motorie e Sportive	2	Prof.ssa Rosso Fiorenza
Religione	1	Prof.ssa Ragozzino Anna Maria
Discipline Progettuali Design Moda	6	Prof. Latino Mario
Laboratorio di Design Moda	8	Prof.ssa Gravina Michelina Prof.ssa Di Monaco Teresa
Coordinatrice di Educazione Civica		Prof.ssa Di Carluccio Carmen
Sostegno	18	Prof.ssa Gallo Anna
Sostegno	9	Prof.ssa Martino Annarita
Sostegno	9	Prof.ssa Zaza D'Aulizio Vittoria
Sostegno	9	Prof.ssa Paccone Cinzia
Sostegno	9	Prof.ssa Palumbo Concetta

3- STORIA DELLA CLASSE

3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Ore settimanali	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	Prof Piro Francesca	Prof Piro Francesca	Prof Piro Francesca
Storia	2	Prof Piro Francesca	Prof Piro Francesca	Prof De Maio Grazia
Lingua e cultura straniera	2	Prof Cioffi Stefanina	Prof Cioffi Stefanina	Prof Cioffi Stefanina
Filosofia	2	Prof Danubio Elena	Prof De Cesare Pierina	Prof De Cesare Pierina
Matematica	2	Prof Di Nocera Anna	Prof Borriello Federico	Prof Merola Carmine
Fisica	3	Pro Di Nocera Anna	Prof Borriello Federico	Prof Merola Carmine
Scienze motorie e sportive	2	Prof Gravante Patrizia	Prof Gravante Patrizia	Prof Rosso Fiorenza
Religione	2	Prof Olinò Maria Giuseppina	Prof. Ragozzino Anna Maria	Prof. Ragozzino Anna Maria
Storia dell'arte	3	Prof Canettieri Domenico	Prof Bonavolontà Rosa	Prof Bonavolontà Rosa
Chimica	2 (Solo III e IV anno)	Prof Iadicicco Nicola	Prof Iadicicco Nicola	////////////////////
Discipline progettuali Design Moda	6	Prof De Lucia Ciro	Prof Latino Mario	Prof Latino Mario
Laboratorio di design moda	6 -8 (solo al quinto anno)	Prof Gravina Michelina	Prof Gravina Michelina	Prof Gravina Michelina Di Monaco Teresa

Nella tabella si osserva che nel triennio, si sono verificate condizioni di discontinuità soprattutto nelle discipline di Matematica e Fisica, Storia dell'Arte, Filosofia, Scienze motorie e sportive, Storia, Religione e Discipline progettuali.

3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI all'inizio dell'anno	ISCRITTI da altra classe	Abbandono o trasferiti ad altra classe	PROMOSSI A GIUGNO	Alunni con sospensione del giudizio	TOTALE NON AMMESSI (a settembre)
TERZA	29	29	1		27		2
QUARTA	27	27	0	1	25	0	1
QUINTA	25	25	0	0	////		

3.3 ELENCO ALUNNI E CLASSE FREQUENTATA AL 4° ANNO CON INDICAZIONE DEI CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

N°	COGNOME	NOME	Classe frequentata al 4° anno	Credito 4° anno	Classe frequentata al 3° anno	Credito 3° anno
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						

**OMISSIS PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA
SULLA TUTELA DELLA PRIVACY**

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	La V G indirizzo Design Moda è composta da 25 alunne. La composizione della classe è stata omogenea nel corso del triennio, fatta eccezione per tre alunne inserite al terzo anno, di cui una è stata bocciata al terzo anno, una si è ritirata si è ritirata al quarto anno, una terza ha cambiato indirizzo.
PROVENIENZA	La maggior parte della classe proviene dalle zone limitrofe di Caserta, ben collegate con la città e con la zona dov'è ubicata la sede succursale.
CONTINUITÀ DIDATTICA	La continuità didattica è stata assicurata dalla presenza nel triennio di buona parte del Consiglio di classe, fatta eccezione per Matematica e Fisica. I cambiamenti si sono registrati nel corso del secondo biennio per le discipline di Storia dell'Arte, Filosofia, Matematica e Fisica; nel monoennio finale di Storia, Matematica e Fisica e Scienze Motorie.
RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE	Il gruppo classe non si presenta sempre unito e solidale. Il rapporto tra gli studenti non sempre è stato improntato ad un produttivo scambio nell'etica della collaborazione, della solidarietà e della sana competizione, con il tentativo di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, seppur manifestando diversi riscontri di profitto. Il Consiglio di classe ha adottato uno stile di insegnamento/apprendimento, basato sulla centralità dello studente e la personalizzazione di percorsi formativi, nel continuo tentativo di essere quanto più rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento delle alunne.
LA PARTECIPAZIONE	Il livello motivazionale della classe è stato globalmente medio - basso: è mancato un gruppo di elementi trainanti con funzioni di stimolo. In linea generale gli allievi hanno evidenziato adeguata attenzione per le tematiche affrontate in classe, seppur con una partecipazione al dialogo non sempre spontanea e da incentivare. La disponibilità esibita nel recepire i messaggi culturali proposti, tuttavia, non è stata sempre per tutti supportata da uno studio costante e consapevole, e dalla necessaria integrazione domestica: l'impegno è risultato dunque tendenzialmente discontinuo e da sollecitare, profuso perlopiù a ridosso delle scadenze quadrimestrali e finalizzato alle verifiche programmate.
LA FREQUENZA	La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe. Alcune alunne, però, hanno fatto registrare numerose assenze per motivi di salute e per motivi personali, i primi attestati da regolari certificazioni mediche. Le allieve sono sempre state sensibilizzate sull'importanza di una frequenza attiva e feconda.
LA MOTIVAZIONE	La classe ha fatto registrare nel corso del triennio, per alcune allieve, un'evoluzione positiva, maturando una motivazione al successo e all'acquisizione di competenze, migliorando la qualità del dialogo educativo.

3.5 LIVELLI DI COMPETENZE

PROFILO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO

La scolaresca ha presentato un profilo d'ingresso caratterizzato dalla presenza di stili cognitivi, maturazione personale, capacità di apprendimento e di impegno differenti: un piccolo gruppo di allieve si è distinto-ed è rimasto pressoché costante nel profitto durante l'iter triennale- per adeguate abilità e autonoma capacità di comprensione e rielaborazione critico-linguistica dei contenuti; altre alunne apparivano più bisognose di essere guidate nell'impostazione dei lavori e nell'analisi delle tematiche, per fragilità metodologiche e linguistico-culturali di base, tempi lenti di lavoro, minore predisposizione al pensiero critico e all'esposizione dei contenuti disciplinari, di cui coglievano prevalentemente gli aspetti più semplici.

SITUAZIONE AGLI SCRUTINI FINALI DEL TERZO ANNO E DEL QUARTO ANNO

Allo scrutinio del terzo anno, due alunne non furono promosse a causa delle assenze, mentre tutte le altre furono ammesse in quarta senza debiti formativi. Allo scrutinio del quarto anno solo due alunne non furono ammesse alla classe quinta, una non aveva mai frequentato.

CREDITI FORMATIVI PER FASCE DEL TERZO E DEL QUARTO ANNO

TABELLA DEI CREDITI RIPORTATI AGLI SCRUTINI	N. studenti con Credito da 15 a 17	N. studenti con Credito da 18 a 20	N. studenti con Credito da 21 a 23	N. studenti con Credito da 24 a 25
Totale terzo + quarto anno	1	17	7	0

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Oggi, nel delineare un quadro complessivo della classe, si può affermare che la maggior parte delle allieve ha conseguito un livello soddisfacente di conoscenze, abilità e competenze, raggiungendo gli obiettivi didattici comuni e quelli specifici di ogni disciplina; meno brillante, ma comunque sufficiente, il livello raggiunto da alcune alunne che nel primo quadrimestre hanno riportato qualche carenza.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità delle studentesse, le/i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dalle alunne nel processo formativo, cercando d'incoraggiare e di coinvolgerle in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico le/i docenti si sono impegnate/i a rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di assimilazione dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse. Nei casi in cui è apparso necessario, le/i docenti hanno attivato interventi mirati e calibrati, per le alunne che hanno presentato lacune significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del loro percorso formativo. Inoltre, a seconda della necessità, le/i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche,

con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero alle studentesse che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere alle altre studentesse di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Una scuola inclusiva è una scuola che "progetta" per tutti e che si deve muovere per migliorare l'organizzazione perché nessuna/o alunna/o sia sentita/o come non appartenente, non pensata/o e quindi non accolta/o. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate.

5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel triennio, nonostante le variazioni nei componenti del Consiglio, sono state effettuate scelte metodologiche improntate alla didattica laboratoriale anche nelle discipline di base, al fine di superare la didattica trasmissiva incentrata sulla lezione frontale; pertanto, si è preferito privilegiare i momenti della produzione, i processi induttivi ed elaborativi. Rientrano in quest'ottica la partecipazione ai progetti di PCTO e ai PON 2014-2020.

All'inizio dell'anno scolastico 2022/2023, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) Consolidamento della capacità di analisi;
- c) potenziamento delle capacità di sintesi;
- d) sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- e) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale

OBIETTIVI QUALIFICANTI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI FORMATIVI

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- consolidare un rapporto positivo ed equilibrato fra compagne/o e con le/i docenti, nel rispetto delle regole fondamentali nella vita di gruppo;
- acquisizione della consapevolezza della propria identità nel rapporto con le altre/gli altri e con la realtà in generale;
- potenziamento della crescita culturale e psicologica e della propria personalità;
- potenziamento del rapporto sereno e trasparente con la valutazione.

OBIETTIVI DIDATTICI

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- analizzare criticamente il contributo apportato dall'arte allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;

- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni artistici, economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- individuare le interdipendenze tra arte, scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO
RELIGIONE	X				X		
LETTERE ITALIANE		X		X	X		X
STORIA		X		X	X		X
INGLESE		X	X	X			X
FILOSOFIA		X	X	X	X		X
STORIA DELL'ARTE		X	X	X	X		X
MATEMATICA		X	X			X	X
FISICA		X	X		X	X	X
PROGETTAZIONE	X	X	X	X	X	X	X
LABORATORIO	X	X	X	X	X		X
EDUCAZIONE FISICA		X		X			X

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE
RELIGIONE	X	X				
LETTERE ITALIANE	X	X	X			X
STORIA	X	X				X
INGLESE	X	X	X		X	X
FILOSOFIA	X	X				X

STORIA DELL'ARTE	X	X				X
MATEMATICA		X	X		X	X
FISICA	X	X		X		
PROGETTAZIONE				X		
LABORATORIO				X		
EDUCAZIONE FISICA		X				

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL.

5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	"Art & Science across Italy"
AZIENDA O ENTE PARTNER	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
NUMERO ORE EFFETTUATE	NOVANTA
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	BIENNALE
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	<p>Il PCTO si propone di promuovere la cultura scientifica tra gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.</p> <p>Il progetto è strutturato in tre fasi: formativa con seminari nelle scuole e nelle università, visite guidate nelle scuole e nelle università, visite a musei e laboratori scientifici, workshop ed una sfida chiamata "campionato di creatività". Le alunne sono state invitate a realizzare dei capi sui temi scientifici affrontati. I capi sono stati esposti alla Mostra "i colori della scienza" prevista al Museo Archeologico di Napoli.</p>
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Le attività sono state svolte sia in orario curriculare sia in orario extracurriculare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Gli spazi sono stati le aule e il laboratorio moda.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di gruppi per attuare il cooperative learning • Problem solving, ricerche guidate

	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Le studentesse sono riuscite a coniugare i linguaggi dell'arte e della scienza. Due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PCTO Museo Campano di Capua.
AZIENDA O ENTE PARTNER	ARTEMIA APS
NUMERO ORE EFFETTUATE	TRENTA
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Visione in loco dei reperti storici, archeologici ed artistici del museo • Indagini di mercato • Iter progettuale di gadgets shop (Shopper, borse, cravatte, foulards, portachiavi, portacellulari, bracciali) ma anche di loghi tipo, rappresentativi e testimoni delle realtà storico-archeologiche ed artistiche custodite nel museo: produzione di bozzetti, individuazione a scelta dell'idea artistica. • I lavori saranno presentati e pubblicizzati
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Le attività sono state svolte sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Gli spazi sono stati le aule, i laboratori di indirizzo e mostre espositive
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di gadgets shop per promuovere la conoscenza del Museo Campano e del patrimonio artistico in esso contenuto • Valorizzazione del patrimonio monumentale locale attraverso iniziative che ne promuovono l'immagine nel mondo.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PON-FSE)

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

TITOLO dell'attività	STUDENTI PARTECIPANTI	Anno scolastico
Matematica (corso PON)	5 5	2019/2020 2021/2022
MODA (PON)	7 10	2021/2023 2022/2023
FOTOGRAFIA (Corso PON)	4	2022/2023
ITALIANO (Corso PON)	4	2021/2022
Matematica (Corso PON)	4	2021/2022
EDUCAZIONE FISICA (Corso PON)	4	2022/2023

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del triennio sono state effettuate tutte le attività programmate, con il relativo monte ore, per l'Educazione Civica, coordinate dalla prof.ssa Carmen Di Carluccio.

COMPETENZE RAGGIUNTE NEL TRIENNIO

- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai principi della Costituzione;
- Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana;
- Capacità di risolvere i problemi del gruppo in cui opera, di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti;
- Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

- La parità di genere nella Costituzione italiana;
- Analisi e discussione degli artt. 3, 29, 37 della Costituzione;
- Obiettivo 5 Agenda 2030: Uguaglianza di genere
- Progetto UCP E MIUR: il principio di legalità: il giusto processo (art 111 Cost.), il principio di non colpevolezza (art. 27 Cost.), la funzione della pena e la sua esecuzione (art. 13 Cost.), il diritto di difesa (art.14 Cost.).

ABILITÀ

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Metodologie

- Cooperative learning
- Problem solving
- Role playing
- Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo della griglia di valutazione che prende in considerazione:

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Impegno e responsabilità
- Pensiero critico
- partecipazione
- Utilizzo di sintesi e di slide;
- Video/documentari;
- Documenti scartati dal web

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE
Prof.ssa Carmen Di Carluccio

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

VIAGGI DI ISTRUZIONE: **VIAGGIO D'INTEGRAZIONE CULTURALE I LIGURIA – PROVENZA AL QUALE LA CLASSE NON HA PARTECIPATO.**

Uscite didattiche:

- Museo Mann di Napoli per la mostra del percorso PTCO "Art & Science".
- Evento convegno: "Tracciare le differenze". Workshop "la creatività laboratoriale per la donna. Moda e design" a cura dell' Università Vanvitelli presso il belvedere di S. Leucio.
- Docufilm sulla lavorazione della seta a cura della Camera di Commercio Di Como presso il Belvedere di S Leucio
- Visita al Museo Provinciale Campano di Capua per il percorso PCTO.
- Rappresentazione teatrale "Le bugie hanno le gambe lunghe" presso il Teatro Comunale di Caserta

Partecipazione alle attività programmate per le giornate di "Open day" dell'Istituto per l'orientamento in entrata.

Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano a.s. 2022/2023 (. 1 allieva partecipate).

PROGETTI A CUI HANNO ADERITO:

Si rimanda alle schede "Percorsi per competenze trasversali e l'Orientamento" e "Iniziativa ed esperienze extracurricolari".

ATTIVITÀ CONCORSUALI

Si rimanda alla scheda "Iniziativa ed esperienze extracurricolari".

Titolo del Concorso	Ente banditore	Tipologia concorso	n. allievi partecipanti	Anno scolastico

ALTRE ATTIVITÀ

In vari momenti durante il triennio, alcuni studenti hanno partecipato a singole iniziative:

- Partecipazione all'allestimento di mostre a cui ha partecipato l'Istituto.
- Laboratorio di Moda.

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio soprattutto nel presente anno scolastico ha potenziato e incrementato le attività di raccordo interdisciplinare, definendo i nuclei concettuali che hanno favorito i collegamenti sia con le discipline d'indirizzo sia con quelle culturali. I docenti, pertanto, hanno individuato temi, argomenti e documenti coerenti con i seguenti nuclei concettuali:

- a) L'esperienza della guerra nella cultura del Novecento;
- b) Gli affetti familiari;

- c) Il disagio esistenziale dell'uomo moderno;
- d) Autoritarismo e libertà: una dialettica del Novecento
- e) emancipazione e inclusione
- f) Le rivoluzioni culturali

Sull'inclusione e l'emancipazione è stata progettata e realizzata un'UDA interdisciplinare (è allegata al documento).

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	
FINALITÀ	
TEMPI	
SPAZI	
METODOLOGIE	
PARTECIPANTI	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

L'attività di orientamento nel triennio è stata attuata in due fasi. Nella prima fase l'azione di orientamento, prevalentemente effettuata in modalità videoconferenza, è stata implicita nelle attività di PCTO, attraverso il contatto operativo con il mondo del lavoro, con le aziende produttive nel campo della Moda. Gli alunni hanno in questa prima fase verificato l'interesse, l'inclinazione verso il settore collegato alla progettazione e produzione laboratoriale.

La seconda fase si è concentrata sulle attività di orientamento programmate dalla funzione strumentale e si è svolta presso le accademie e le università del territorio, principalmente di Napoli e della provincia di Caserta, in modalità videoconferenza per l'emergenza sanitaria del Covid-19.

Per l'**ORIENTAMENTO IN USCITA** sono state svolte le seguenti attività:

1. Organizzazione **in PRESENZA** durante l'orario scolastico di incontri formativi/informativi con ACCADEMIE, ISTITUTI di FORMAZIONE SUPERIORE, ATENEI, privilegiando gli ambiti disciplinari inerenti al percorso di studio (mesi gennaio-marzo), e unendo proposte di tipo professionalizzante a quelle di profilo più tradizionalmente accademico, sia del territorio che di livello nazionale.

1.1 TADS "TARÌ DESIGN SCHOOL" – Scuola di Alta formazione in Arte Orafa – Marcianise, Caserta;

- 1.2 **IULM**, Milano (Comunicazione, Media, Pubblicità; Arti ed eventi culturali; Moda e industrie creative; Turismo, Management e Cultura; Corporate Communication; Lingue, Cultura e Comunicazione Digitale);
- 1.3 **ACCADEMIA "IUAD"**, Napoli (Cinema & ADV/ Interior Design/ Communication Design/ Fashion Design);
- 1.4 **UNIVERSITÀ degli STUDI di NAPOLI SUOR ORSOLA BENINCASA** (Economia aziendale e Green Economy; Lingue e culture moderne; Scienze dei beni culturali: turismo arte, archeologia; Scienze della comunicazione; Scienze dell'educazione; Conservazione e restauro dei beni culturali; Giurisprudenza; Scienze della formazione primaria.);
- 1.5 **ACCADEMIA di BELLE ARTI "NABA"**, Roma, (Moda, Grafica, Media e Design);
- 1.6 **SCUOLA INTERNAZIONALE "COMICS"**, Napoli. (Fumetto e Illustrazione).
2. I seguenti eventi, invece, si sono proposti in modalità **"ONLINE"** su partecipazione libera degli eventuali studenti interessati:
- ✓ **POLIMODA**, The Fashion School in Florence, Firenze;
 - ✓ **ASSOCIAZIONE "OPTO"**: orientamento alle professioni artistiche;
 - ✓ **POLITECNICO** di Milano, (Architettura, Design, Urbanistica, Ingegneria);
 - ✓ **UNICASorienta**: Università degli Studi del Lazio Meridionale. (Tutti i corsi di laurea);
 - ✓ **VANVITELLI ORIENTA**: Università degli Studi "Vanvitelli" di Caserta, (tutti i corsi di laurea)
3. Partecipazione alle giornate di Orientamento presso l'**Accademia di Belle Arti di Napoli** (tutti gli indirizzi di studio, in base ai desiderata degli studenti)
4. Partecipazione ai **seminari di Formazione promossi dall'ANPAL** (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) sulla transizione scuola-lavoro, sull'orientamento "formativo", e sul bilancio delle competenze personali. Il progetto rientra nelle attività relative al piano "Orienta-life" dell'USR Campania a cui il Liceo Artistico ha aderito e che attualmente vede coinvolte anche le classi quarte e terze. (SOLO Sezioni B/C/D)
5. **"Duc in altum"**: Seminari di approfondimento con ricercatori/studiosi di ambiti disciplinari inerenti al percorso di studio (Antichistica/Archeologia- Storia- Filosofia)

N.B. Si fa inoltre presente che si è facilitato la partecipazione a occasioni di orientamento degli studenti e delle studentesse anche in forma individuale, considerando la presenza a tali eventi parte integrante della formazione scolastica.

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda al PTOF e alle griglie di valutazione.

7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (O.M. N°45 DEL 9/03/2023 CON ALLEGATI) E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLE FASCE IN BASE AL PTOF

Si riportano qui di seguito le indicazioni testuali dell'Ordinanza al riguardo, con le relative tabelle di riferimento.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo (art.11 O.M. 45/23).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLE FASCE DI CREDITO IN BASE AL PTOF

Il riferimento è la tabella ministeriale (Allegato A di cui all'articolo 15, comma 2, D. Lgs. 62/2017) per l'attribuzione dei crediti scolastici per l'Esame di Stato.

Il credito scolastico del triennio va attribuito con le seguenti modalità: si stabilisce, come da normativa, la fascia di appartenenza in base alla media dei voti M ; per la determinazione del credito all'interno della fascia di appartenenza, si adottano i seguenti criteri:

- a)** se l'allievo ha superato le 40 assenze (25% del monte ore) o se è ammesso con voto di consiglio o ammesso dopo aver riportato la sospensione del giudizio, il valore del credito sarà il minimo della fascia, salvo i casi previsti dal PTOF;
- b)** se l'allievo non ha superato le 40 assenze (25% del monte ore), se non è ammesso con voto di consiglio e se non ha riportato sospensione del giudizio, si procede come di seguito:
- b1)** se la media dei voti è compresa tra **9 e 10 ($9.00 < M \leq 10$)**, ultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

b2) se la media dei voti è compresa tra **8 e 9 ($8.00 < M \leq 9.00$)**, penultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

b3) se la media dei voti è compresa tra **7 e 8 ($7.00 < M \leq 8.00$)**, si procede come indicato: con media compresa tra 7.75 e 8.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 7.74 si considera la parte decimale della media, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia;

b4) Se la media dei voti è compresa tra **6 e 7 ($6.00 < M \leq 7.00$)**, si procede come indicato: con media compresa tra 6,75 e 7.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 6,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente;

b5) Se la media dei voti è esattamente uguale a **6 ($M = 6.00$)** si procede come indicato: si considera come parte decimale 0.00, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia;

b6) Se la media dei voti è inferiore a **6 ($M < 6$)** (situazione possibile solo al quinto anno quando si può essere ammessi all'esame con una insufficienza), si procede come nel caso precedente: con media compresa tra 5,75 e 5.99 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 5,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente.

7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO IN VERSI O IN PROSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
TOTALE	6		
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	TOTALE	6	
COMPRESIONE E ANALISI FORMALE DEL TESTO	Comprensione del testo	Max 4	
	a) comprensione esaustiva del testo nella sua complessità e nella sua articolazione analitica	4	
	b) comprensione del testo nella sua complessità	3	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo	2	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo	1	
	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	Max. 4	
	a) piena conoscenza degli aspetti stilistici e retorici del testo	4	
	b) conoscenza adeguata degli aspetti stilistici e retorici del testo	3	
	c) conoscenza essenziale degli aspetti stilistici e retorici del testo	2	
	d) conoscenza lacunosa degli aspetti stilistici e retorici del testo	1	
	TOTALE	8	
TOTALE	20		

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico ristretto	0,50	
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 4	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	4	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	3	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	2	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 4	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	4	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	3	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	2	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	TOTALE	8	
COMPRESIONE DEL TESTO E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Comprensione del testo	Max 3	
	a) comprensione esaustiva del testo, individuazione delle tesi e delle argomentazioni	3	
	b) comprensione dei nuclei concettuali del testo e delle argomentazioni principali	2	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo e delle tesi espone	1,50	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo e delle tesi espone	1	
	Produzione di un testo argomentativo	Max. 3	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza e competenza gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	3	
	b) espone le tesi utilizzando costruttivamente gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	2	
	c) espone le tesi con sufficiente padronanza degli elementi per la redazione di un testo argomentativo	1,50	
	d) nell'esposizione delle tesi si attiene parzialmente agli elementi formali e compositivi del testo argomentativo	1	
	TOTALE	6	
TOTALE	20		

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
	TOTALE	6	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DI UN TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE	6		
PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Max 4	
	a) il testo è pienamente rispondente alla traccia e, dove è presente la paragrafazione, coerente nella titolazione	4	
	b) il testo sviluppa costruttivamente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, attinente all'elaborato	3	
	c) il testo espone in modo essenziale la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, sufficientemente attinente all'elaborato	2	
	d) il testo sviluppa parzialmente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, non sempre adeguata al contenuto	1	
	Sviluppo dell'esposizione	Max. 4	
	a) sviluppa l'esposizione con chiarezza, ordine e linearità	4	
	b) sviluppa con chiarezza l'esposizione	3	
	c) sviluppa l'esposizione con sufficiente chiarezza	2	
	d) l'esposizione risulta confusa e poco lineare	1	
TOTALE	8		
	TOTALE	20	

7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI DESIGN MODA

Indicatori degli obiettivi			4	8	12	14-16	18-20			
			Molto negativo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo			
1	CONOSCENZE	(teoriche e pratiche)	Conoscenze dei linguaggi formali – del metodo e della terminologia di settore	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
2		Conoscenza dei materiali e delle tecnologie.	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
3		Conoscenza dei principi di vestibilità- della linea – del target	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00		
4	ABILITA'	(analisi e sintesi)	Capacità di analisi di mercato- tendenze-stile per soluzioni innovative e creative	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
5			Usò appropriato delle tecniche di rappresentazione -eventuali competenze digitali	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00
6			Capacità compositiva e di argomentare nella relazione i motivi delle soluzioni.	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
7	COMPETENZE		Progetto completo e coerente col tema assegnato	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
8			Competenza metodologica (iter progettuale corretto)	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
9			Competenza linguistica (chiarezza ed efficacia dell'espressione)	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00
10			Consapevolezza delle scelte progettuali. (Relazione chiara e coerente con le scelte progettuali)	0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	
Totale per livelli				4,00	8,00	12,00	16,00	20,00/20	

7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO – TABELLA A O.M. 45/2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

7.6 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)

Il Consiglio di Classe ha stabilito di svolgere la simulazione della II prova nei giorni 18,19 e 20 aprile. La simulazione è stata svolta secondo le modalità indicate nell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023. A conclusione dello svolgimento, la documentazione relativa alle simulazioni sarà allegata al presente Documento (all. n. 4)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI

N. Simulazione	Data	Durata	Discipline coinvolte
1	18-19-20/04/2023	18 h	Progettazione Moda

OSSERVAZIONI SULLA PROVA

La classe ha affrontato la simulazione con sicurezza perché non è cambiata la struttura della prova.

DIFFICOLTÀ INCONTRATE

Non si sono riscontrate particolari difficoltà perché la classe conosce la struttura della prova di progettazione e si è esercitata costantemente nel corso del Primo Quadrimestre.

ESITI DELLA PROVA

Gli esiti delle prove sono stati positivi e sono stati confermati i livelli di competenza e le conoscenze dei discenti a diversi livelli.

7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

È stata programmata una simulazione del colloquio per il giorno 27 aprile. Si rimanda al verbale della simulazione allegato al documento.

7.8 TASSONOMIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INSERITI NEL PTOF

		DESCRITTORI					
		ABILITÀ DI BASE			ABILITÀ SPECIFICHE		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ			
LIVELLO	VOTO	(dei saperi di base)	(delle tecniche e degli strumenti)	(di elaborazione autonoma)	linguistico espressive	tecnico operative	progettuali e creative
1	Molto negativo 1-2-3	Nessuna - pochissime - poche	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Non sa applicare un processo operativo	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.
2	Insufficiente 4	Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.
3	Mediocre 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione.	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.
4	Sufficiente 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.
5	Buono 7-8	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.
6	Ottimo 9-10	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Elabora automaticamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione

I. I. S. L I C E O A R T I S T I C O S T A T A L E “ S a n L e u c i o ” (C E)		
Criteria di valutazione del comportamento		
Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti		
La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari) , e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998)		
ALUNNO	_____	
CLASSE	_____	
QUADRIMESTRE	_____	
ANNO SCOLASTICO	_____	
CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:		
CRITERI	A	Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C	Rispetto degli impegni scolastici.
	D	Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E	Frequenza e puntualità.
Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.		
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.		
In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.		
Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.		
Griglia di valutazione		
10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	B	Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	C	Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	D	Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo- Partecipazione responsabile e attiva alla DAD
	E	Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)		
9	A	Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B	Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	C	Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	D	Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Partecipazione responsabile e costante alla DAD
	E	Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
8	A	Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B	Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	C	Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	D	Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. Partecipazione responsabile alla DAD
	E	Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
7	A	Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	B	Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	C	Saltuario svolgimento delle consegne
	D	Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni. Partecipazione responsabile alla DAD solo per determinate discipline
	E	Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
6	A	Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
	B	Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	C	Inadeguato svolgimento delle consegne.
	D	Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe. Partecipazione discontinua alla DAD
	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5. Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
5	A	Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	B	Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	C	Completo disinteresse per le attività scolastiche
	D	Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni. Partecipazione discontinua e di disturbo alla DAD
	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di coesistenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		

8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline a cura dei singoli docenti

8.1 DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE PROF.SSA RAGOZZINO ANNA MARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Comprensione del ruolo umano e sociale della Chiesa nel mondo contemporaneo
- Impegno nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri con il mondo contemporaneo al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita
- Riconoscimento del dialogo interreligioso come forma di convivenza civile

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Ruolo della religione nella società contemporanea, la secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi, globalizzazione, la migrazione dei popoli
- La posizione delle diverse religioni
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio, della famiglia, della libertà e responsabilità, delle scelte di vita, aborto ed eutanasia
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e politica
- Lettura di brani da libri del teologo Vito Mancuso
- Lettura Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco
- Ed. Civica. La Costituzione. Puntare su un altro stile di vita. Ecologia culturale. Educare all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente
- Ed. Civica. Costituzione Italiana art.11. Agenda 2030 – SGD12 – Consumo e produzioni responsabili. La raccolta differenziata.

ABILITÀ

- Motivazione delle proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana
- Individuazione sul piano etico – religioso delle potenzialità e dei rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alle nuove tecnologie

METODOLOGIE

- Dialogo guidato
- Problem solving
- Lettura di articoli di giornale
- Visione di film

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'IRC esprime la valutazione per le competenze conseguite da ogni studente avvalentesi, nel rispetto delle seguenti Circolari Ministeriali (CM17/10/86 n° 86 e CM 21/01/87 n°11) secondo i seguenti criteri definiti dalla griglia:

- A Livello di conoscenza:** scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria. **Interesse:** scarso/discontinuo e superficiale. **Livello di abilità:** non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza. Giudizio espresso: **Mediocre**
- B - Livello di conoscenza:** conosce gli argomenti fondamentali. **Interesse:** costante ma, a volte, superficiale. **Livello di abilità:** comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto. Giudizio espresso: **Sufficiente**
- C - Livello di conoscenza:** conosce e sa rielaborare i contenuti. **Interesse:** alterno/vivace. **Livello di abilità:** interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato. Giudizio espresso: **Discreto**
- D - Livello di conoscenza:** conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti. **Interesse:** costante/vivace. **Livello di abilità:** interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato. Giudizio espresso: **Buono**
- E - Livello di conoscenza:** conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti. **Interesse:** costante/vivace. **Livello di abilità:** organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici. Giudizio espresso: **Ottimo**

Elementi della valutazione. Gli elementi presi in considerazione sono stati:

1. Motivazione e attitudine degli studenti ad aprirsi ad un confronto costruttivo
2. Partecipazione alle lezioni
3. Disponibilità al dialogo educativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo
- Brani biblici
- Articoli di giornale
- Materiale audiovisivo e/o multimediale

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE

Anna Maria Ragozzino

8.2 DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE PROF.SSA FRANCESCA PIRO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Individuano e comprendono l'evoluzione e le trasformazioni dei generi letterari in un percorso critico
- Utilizzano i concetti, le poetiche e le opere letterarie come strumenti di comprensione critica del Novecento e della realtà contemporanea.
- Padroneggiano le tecniche di composizione di diverse tipologie testuali in contesti differenti

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- L'Età del Positivismo. Naturalismo e Verismo. Opere e poetiche di Emile Zola e Giovanni Verga
- La Scapigliatura: genesi, autori, poetica e forme
- Il Decadentismo: genesi filosofica, storica e sociale.
- Il Maledettismo, il Simbolismo e l'Estetismo
- Il Decadentismo italiano: opere e poetiche di Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio
- Il Futurismo e il Crepuscolarismo: genesi, temi e forme.
- Italo Svevo: psicanalisi e letteratura, la crisi dell'uomo moderno. Le opere
- Luigi Pirandello: la poetica delle maschere e dell'umorismo. Il relativismo. Letteratura e Teatro. Le opere.
- Giuseppe Ungaretti: poetica, temi e forme. Le opere
- Eugenio Montale: la poetica del male di vivere. Le opere
- Umberto Saba: poetica, temi e forme. Le opere
- L'Ermetismo. Genesi, temi e forme.
- Salvatore Quasimodo: poetica, temi e forme. Le opere
- Realismo degli anni Venti e Trenta. Il Neorealismo
- Alberto Moravia: poetica e opere.

ABILITÀ

- Riconoscono le scelte stilistiche degli autori studiati in relazione alla corrente d'appartenenza;
- Effettuano l'analisi di testi in prosa e versi, riconoscendo le tecniche e le strutture compositive;
- Rappresentano lo sviluppo della letteratura tra Ottocento e Novecento attraverso sintesi e mappe concettuali.

METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione del Dipartimento e del PTOF (Valutazione formativa e sommativa)
- Prove semistrutturate
- Prove orali
- Prove scritte di tipologia A, B e C

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Il libro di testo: Marta Sambugar/Gabriella Salà "Codice letterario", vol. III (tomi A e B) de La Nuova Italia.
- Classici della letteratura
- Appunti e sintesi del docente
- Siti tematici su Internet
- Aule Digitali
- Mappe concettuali.

CASERTA 15/05/20223

LA DOCENTE
Piro Francesca

8.3 DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE PROF.SSA DE MAIO GRAZIA MARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

1. Sanno effettuare adeguati confronti fra fatti e fenomeni storici e hanno compreso correttamente le interpretazioni dei fenomeni esaminati a diversi livelli di efficacia.
2. Hanno colto come attraverso la cultura storica si costruisca la propria identità civile, culturale e politica
3. Hanno utilizzato le conoscenze storiche per analizzare e meglio comprendere le problematiche contemporanee
4. La classe conosciuta quest'anno dalla scrivente, ha manifestato positiva disponibilità ad interessarsi alle tematiche storiche proposte: un piccolo gruppo si è posto di fronte ai contenuti con adeguato approccio critico, acquisendo buone competenze/conoscenze disciplinari, fluidamente espone: le altre allieve, costantemente guidate e supportate, hanno operato secondo le proprie potenzialità, riuscendo a cogliere gli aspetti principali ed essenziali del quadro storico esaminato.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Età dell'imperialismo e crisi dell'equilibrio europeo
- La seconda Rivoluzione Industriale
- La società europea agli inizi del XX secolo: trasformazioni sociali e culturali. La società di massa
- L'Età Giolittiana e la Belle Époque
- Prima Guerra Mondiale: le cause, le varie fasi del conflitto, le conseguenze
- Il bilancio finale e il nuovo assetto geopolitico europeo del primo dopoguerra
- La Conferenza di Parigi e i Trattati di pace
- La Russia: dal governo autocratico degli zar alla rivoluzione di Lenin
- Primo dopoguerra e la nuova società: il disagio sociale, la crisi economica, "Biennio rosso" l'occupazione di Fiume, il nuovo ruolo delle donne
- La nascita dei totalitarismi. L'Italia e il Fascismo
- Dal movimento dei Fasci di Mussolini alla "marcia su Roma"
- I primi anni di governo e il delitto Matteotti. La nascita della dittatura e l'organizzazione dello Stato. Le leggi "fascistissime".
- Politica interna, estera, economica e coloniale di Mussolini
- La Germania e i problemi del primo dopoguerra. La Repubblica di Weimar. L'ascesa di Hitler, i rapporti internazionali, il progetto del Terzo Reich.
- Seconda Guerra Mondiale: cause, principali fasi della guerra, conclusione del conflitto.
- Il referendum istituzionale in Italia e la nascita della Repubblica

Educazione Civica

1. Costituzione italiana: principi ispiratori. Rifiuto della guerra e convivenza pacifica tra i popoli: Art.11 della Costituzione italiana e Ob.16 dell'agenda 2030

ABILITÀ

- Colgono le principali dinamiche e gli aspetti più rilevanti degli avvenimenti del Novecento;
- Elaborano schemi e mappe concettuali per individuare i tratti principali dei processi storici più complessi;
- Sanno analizzare i processi storici e stabilire i rapporti di causa-effetto a diversi livelli di efficacia e compattezza

METODOLOGIE

- Lezione frontale tradizionale e interattiva
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale e multimediale con utilizzo della LIM dell'aula scolastica
- Problem solving
- Strategie differenziate per far fronte ai punti deboli della metodica di studio e della rielaborazione personale delle allieve

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione del Dipartimento e del PTOF (Valutazione formativa e sommativa: valutazioni frequenti per effettuare tempestive interventi di support e recupero. La valutazione ha tenuto conto del coinvolgimento e dell'impegno, della buona volontà profuse, delle potenzialità delle allieve, dei gradualmi miglioramenti fatti registrare))
- Prove semistrutturate
- Prove orali

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Il libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi: Erodoto/Magazine; vol. V della Editrice LA SCUOLA
- Focus storiografici
- Appunti e sintesi del docente
- Siti tematici su Internet
- Aule Digitali
- Mappe concettuali.

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE
Grazia Maria De Maio

8.4 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA

DOCENTE PROF.SSA STEFANINA CIOFFI.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.
- Interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.
- Produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- The Victorian Age: Historical Background; literary context.
- Charles Dickens
- The Bronte Sisters
- Oscar Wilde
- The Modern Age: historical background; literary context
- The War poets
- James Joyce
- Virginia Woolf
- George Orwell
- The Present Age: The theatre of absurd
- Samuel Beckett.

ABILITÀ

1. Comprensione e produzione di testi orali e scritti.
2. Schematizzare e riassumere testi orali e scritti.
3. Decodificazione di testi letterari e non.
4. Rielaborazione delle conoscenze e loro trasmissione. Comprensione e produzione di testi orali e scritti.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Debate

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte
- Verifiche orali
- partecipazione
- impegno
- frequenza

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- libro di testo
- fotocopie
- LIM
- PPT
- internet

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE
Stefanina Cioffi

8.5 DISCIPLINA FILOSOFIA

DOCENTE: PROF.SSA DE CESARE PIERINA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;
- Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza;
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione rationale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Kant: il criticismo sintesi di razionalismo ed empirismo
- Kant: la critica della ragion pura
- Kant: la critica della ragion pratica
- Kant: la critica del giudizio
- La polemica post- kantiana e l'idealismo tedesco
- Fichte e Schelling
- Hegel: i capisaldi del suo pensiero
- Hegel: la fenomenologia dello Spirito
- La crisi dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard
- Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx
- Il Positivismo e Comte
- La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche e Freud

Educazione Civica. La parità di genere- Cenni di storia del movimento femminista- Le conquiste giuridiche, art.51, obiettivo 5 agenda 2030- Il punto di vista della Filosofia: Simone De Beauvoir (4 ore)

ABILITÀ

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema;
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi

- Brainstorming
- Didattica a distanza costruita sulla partecipazione attiva
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo
-

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo (Massaro D., La meraviglia delle idee, vol. 3)
- Materiale di supporto allo studio fornito dalla docente
- WhatsApp
- E-mail
- Registro elettronico

CASERTA 15/05/20223

LA DOCENTE
Pierina De Cesare

8.6 DISCIPLINA: MATEMATICA - DOCENTE PROF MEROLA CARMINE**COMPETENZE RAGGIUNTE**
ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Acquisire senso di responsabilità.
- Acquisire la capacità di inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica.
- Saper "matematizzare" semplici situazioni riferite alla comune esperienza e a vari ambiti disciplinari;

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Si riportano di seguito gli argomenti della matematica affrontati nel corso dell'anno scolastico.

FUNZIONI**Introduzione**

Concetto di funzione.

Dominio, Codominio.

Campo di esistenza di una funzione.

Funzioni pari e funzioni dispari.

Funzioni monotone

Funzioni composte

Funzione continua e discontinua.

Dominio delle funzioni numeriche

Determinazione del dominio delle funzioni polinomiali. Dominio delle funzioni razionali.

Studio delle intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani. Studio del segno di una funzione razionale.

LIMITI

Intervalli limitati aperti, chiusi, misti; intervalli illimitati.

Intorno di un punto;

Definizione intuitiva del concetto di limite di una funzione.

Calcolo di limiti

Calcolo di limiti al finito di funzioni razionali fratte.

Limite destro e limite sinistro.

Forme indeterminate e metodo di risoluzione per le forme $+\infty - \infty$ e $\frac{\infty}{\infty}$.

Punti di discontinuità di una funzione.

Definizione di asintoto. Asintoti verticali e orizzontali.

Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE

Retta tangente e retta secante di una funzione.

Definizione della derivata di una funzione.

Derivate fondamentali.

Calcolo di derivate semplici.

Crescenza e decrescenza di una funzione dal punto di vista concettuale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

La dilatazione temporale nella teoria della Relatività ristretta

NODI CONCETTUALI

Sono stati individuati i seguenti **nodi concettuali**:

- Il concetto di funzione**
- Il concetto di limite di una funzione**

ABILITÀ

- Saper determinare il dominio di una funzione elementare.
- Saper determinare lo studio del segno di una funzione razionale.
- Saper determinare le intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani
- Saper calcolare il limite di una funzione razionale intorno ai punti di non definizione.

- Saper determinare alcune proprietà della funzione partendo dal grafico di essa.

METODOLOGIE.

Nel corso dell' anno scolastico si sono svolte lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, simulazioni delle reali prove di verifica.

Gli argomenti sono stati trattati cercando di privilegiare l'aspetto intuitivo e induttivo. Molta enfasi è stata data all'aspetto grafico.

Diversi punti sono stati ripresi più volte, alcune lezioni sono state dedicate interamente alla messa a punto degli argomenti svolti durante l'anno affinché gli alunni guadagnassero maggior consapevolezza degli argomenti trattati. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche e delle valutazioni

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte verifiche scritte e orali, con domande generali e mirate, test a risposta multipla, esercizi per casa, esercitazioni alla lavagna, ecc., allo scopo di monitorare il livello di apprendimento degli allievi. Ogni verifica è stata preceduta da ampie simulazioni e prove, per meglio preparare gli allievi e a rafforzare i concetti appresi.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: *Matematica Azzurro*, Vol. 5 – Zanichelli
- Appunti personali.
- web.
- Calcolatrice scientifica, riga, squadrette.
- *Google Classroom*

CASERTA 15/05/2023

IL DOCENTE

Merola Carmine

8.7 DISCIPLINA: FISICA - DOCENTE PROF MEROLA CARMINE**COMPETENZE RAGGIUNTE**
ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Acquisizione del senso di responsabilità.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica.
- Acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico
- Acquisizione della capacità di inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze;
- Acquisizione di competenze digitali;
- Acquisizione del senso dell'importanza del rispetto degli ecosistemi e della necessità di uno sviluppo sostenibile ed avere consapevolezza dei rischi connessi all'utilizzo di alcune forme di energia;
- Utilizzo consapevolmente i linguaggi specifici della Matematica e della Fisica.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:
(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Alla conclusione del percorso formativo del 5° anno l'allievo dovrà:

- Conoscere i principali fenomeni elettrostatici.
- Conoscere il concetto di campo elettrico.
- Conoscere il concetto di potenziale elettrico.
- Conoscere il concetto di condensatori, conduttori e isolanti.
- Conoscere natura e leggi della corrente elettrica.

Gli argomenti della fisica affrontati nel corso dell'anno scolastico

1. La carica elettrica e l'elettrizzazione.
2. La legge di Coulomb .
3. Il Campo Elettrico.
4. Il Potenziale Elettrostatico.
5. Isolanti, conduttori e condensatori.
6. La Corrente elettrica.
7. Circuiti elettrici e Principi di Kirchhoff
8. Le leggi di Ohm.
9. Il campo magnetico
10. Relazione tra cariche in moto e campo magnetico: osservazione di Oersted, legge di Biot e Savart
11. Azione di un campo magnetico su una corrente, Forza di Lorentz
12. Legge elettrodinamica: legge di Ampere
13. Induzione elettromagnetica: legge di Faraday-Neumann-Lenz
14. La dilatazione temporale nella Teoria della Relatività ristretta.

EDUCAZIONE CIVICA

- La raccolta differenziata
- La sicurezza elettrica.

NODI CONCETTUALI

Sono stati altresì individuate i seguenti **nodi concettuali**:

- La Forza di Coulomb
- Il Concetto di Campo (Campo Elettrostatico)
- Corrente elettrica
- Differenze tra campo elettrico e campo magnetico

ABILITÀ

- Saper distinguere gli elementi base di un circuito elettrico.
- Saper individuare differenze e analogie tra campo elettrico e campo magnetico

METODOLOGIE

Nel corso dell' anno scolastico si sono svolte lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, simulazioni delle reali prove di verifica.

Gli argomenti sono stati trattati cercando di privilegiare l'aspetto intuitivo e induttivo. Molta enfasi è stata data all'aspetto grafico.

Diversi punti sono stati ripresi più volte, alcune lezioni sono state dedicate interamente alla messa a punto degli argomenti svolti durante l'anno affinché gli alunni guadagnassero maggior consapevolezza degli argomenti trattati. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche Le verifiche svolte nel corso dell' anno scolastico sono state sia orali che scritte: domande generali e mirate, test a risposta multipla, esercizi per casa, esercitazioni alla lavagna, ecc., allo scopo di monitorare il livello di apprendimento degli allievi.

Ogni verifica è stata preceduta da ampie simulazioni e prove, per meglio preparare gli allievi e a rafforzare i concetti appresi.

Griglia di valutazione Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione tassonomica del POF dell'Istituto. Il voto dei questionari è stato attribuito assegnando un voto massimo ed una soglia per la sufficienza, tramite interpolazione lineare.

Valutazione finale Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Ruffo La Notte – Lezioni di Fisica - Zanichelli
- Appunti redatti dal docente
- web.

CASERTA 15/05/20223

IL DOCENTE

Merola Carmine

8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE PROF. SSABONAVOLONTA' ROSA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Hanno una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e il periodo storico in cui sono state prodotte e dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico scientifico, la politica e la religione

Hanno acquisito attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche sapendone cogliere e apprezzare i valori estetici

Hanno maturato un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale ed una sensibilità tesa alla sua conservazione e al suo recupero

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- **L'Ottocento: Romanticismo, caratteri generali, il concetto di "sublime"**
- Ingres: La grande odaliska
- Theodore Gericault: La Zattera della Medusa
- Eugene Delacroix: La Libertà che guida il popolo
- Gustave Courbet e la rivoluzione del realismo: Fanciulle sulla riva della Senna
- Francesco Hayez: Il bacio. Pensiero malinconico
- **L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente e l'invenzione della fotografia**
- Caratteri generali e il contesto storico culturale
- Eduard Manet: Colazione sull'erba. Olympia. Il bar delle Folies Bergere
- Claude Monet: La Cattedrale di Rouen. Impressione, sole nascente. Lo stagno delle ninfee
- Edgar Degas: La lezione di ballo. L'Assenzio
- Renoir: La Grenouillere. Moulin de la Galette
- **Tendenze postimpressioniste. Il superamento della ricerca impressionista e l'impressionismo scientifico**
- Paul Cezanne: La casa dell'impiccato. Giocatori di carte. La montagna di Saint Victoire
- Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
- Paul Gauguin: Cristo Giallo. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi
- **Verso il crollo degli imperi centrali. Art Nouveau, il contesto storico culturale della Belle époque, la natura come fonte di ispirazione, l'unità tra le arti**
- Gustav Klimt: Giuditta I. il bacio
- **Le Avanguardie storiche.** Il nuovo contesto storico-culturale del primo Novecento, la rottura con il passato, l'esigenza di libertà, il superamento della concezione mimetica

dell'arte. Il concetto di "avanguardia", la funzione dell'arte nella società contemporanea e il rinnovamento del linguaggio dell'arte

- **L'espressionismo**
- Il movimento dei **Fauves** in Francia. Henri Matisse: Donna con cappello. La danza
- **Il movimento Die Brücke** in Germania Kirchner; Due donne per strada
- Edvard Munch: La fanciulla malata, Il grido.
- **Il Cubismo. Caratteri generali. Cubismo analitico e sintetico. La quarta dimensione**
- Picasso. Periodo blu: Poveri in riva al mare. Periodo rosa: Les demoiselles d'Avignon. Guernica
- **Il Futurismo.** Il contesto storico culturale, il Manifesto del Futurismo del 1909 e i principi teorici del movimento, la bellezza della velocità e il dinamismo universale delle metropoli
- Umberto Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio.
- Giacomo Balla Dinamismo di un cane al guinzaglio
- Argomenti che si intendono trattare dopo il 15 maggio
- L'Astrattismo, il Dadaismo, il Surrealismo
- **Educazione civica.** La Costituzione italiana, La Repubblica italiana e l'elezione del presidente. Differenze tra senato e camera dei deputati. Articolo 9. La tutela dei beni paesaggistici e ambientali. L'istituzione dei musei aperti al pubblico. Art. 11 della Costituzione italiana in relazione alla situazione attuale.
- **U.D.A interdisciplinare "Descrivere il Novecento":** il superamento della concezione mimetica dell'arte e il nuovo rapporto e denuncia sociale; arte-natura-rappresentazione; l'arte come forma di espressione, indagine e ricerca sui meccanismi della visione, strumento di comunicazione e denuncia sociale; le nuove forme dell'arte contemporanea oltre l'idea tradizionale di opera d'arte; principali tendenze e linee di ricerca dell'arte contemporanea; l'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica.

ABILITÀ

- Analizzano opere d'arte della produzione contemporanea, individuano soggetti, temi, ne comprendono i valori simbolici, riconoscono i principali aspetti stilistici e tecnici e ne spiegano le valenze comunicative
- Inquadrano le produzioni artistiche studiate nel giusto contesto storico culturale. Collegano l'autore alla corrente artistica d'appartenenza, riconoscono funzione e destinazione dell'opera. Spiegano il rapporto con il pubblico e la committenza
- Colgono e spiegano analogie e differenze tra prodotti artistici dello stesso autore e/o di autori diversi e/o della stessa epoca o di epoche diverse

METODOLOGIE

- Nella scelta delle metodologie e delle strategie didattiche sono state privilegiate quelle che favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti nell'attività dell'apprendimento promuovendo l'esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste attraverso il metodo induttivo/deduttivo.
- Lezione frontale/dialogata per presentare e riepilogare
- Lezione frontale/dialogata per presentare e riepilogare
- Lezione interattiva/multimediale
- Esplorazione guidata e analisi dell'opera

- Discussione guidata/dibattito

CRITERI DI VALUTAZIONE

- La valutazione periodica e finale ha monitorato i progressi dei discenti in relazione ai loro prerequisiti e alle loro preconoscenze
- Per la verifica formativa: osservazioni sistematiche, feedback nel corso della lezione e al termine; interventi in attività di discussione/lezione dialogata e interattiva; ricerche e approfondimenti personali
- Per la verifica sommativa, colloqui orali, questionari, trattazioni sintetiche scritte di argomenti, lavori di gruppo
- La valutazione finale terrà conto dell'intero processo di apprendimento e sarà effettuata a partire dai descrittori della Tabella tassonomica allegata al PTOF. I voti attribuiti nella valutazione periodica e finale indicano i livelli di apprendimento raggiunti in base a parametri, indicatori, descrittori indicati dalle griglie di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze allegate alla programmazione del Gruppo disciplinare di Storia dell'arte.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: G. Cricco, F.P. Di Teodoro Itinerario nell'Arte, vol.5 Versione gialla quarta edizione Zanichelli editore
- Strumenti audiovisivi e multimediali: video-sintesi, presentazioni multimediali
- Mappe concettuali, schemi, sintesi a cura del docente
- Applicazioni e piattaforme digitali: G-Suite, classroom, Google meet
- Risorse digitali online disponibili sui siti dedicati (Treccani, Hub Scuola, Zanichelli)

CASERTA 15/05/2023

LA DOCENTE
Rosa Bonavolontà

8.9 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE- PROF.SSA FIORENZA ROSSO**Competenze raggiunte:**

Gli alunni hanno acquisito competenze necessarie a saper verificare la correttezza delle regole di gioco e degli argomenti teorici nelle diverse situazioni:

Conoscenza dei regolamenti di gioco degli sport di squadra proposti.

Miglioramento e impegno nelle attività sportive.

Gli alunni hanno acquisito competenze digitali, sviluppando la capacità di produrre in autonomia degli elaborati.

Adattare le pratiche studiate e acquisite in caso di necessità.

Conoscenza e contenuti trattati:

La classe si è presentata ben disposta agli argomenti trattati. Gli alunni hanno raggiunto una conoscenza completa ed approfondita delle tecniche e degli argomenti teorici proposti.

Contenuti Teorici:

Approfondimento di anatomia: apparato muscolare, apparato articolare, apparato cardiocircolatorio

Educazione alimentare: la piramide alimentare

Gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici. Il fabbisogno energetico: glucidi, glucosio, lipidi; meccanismi aerobico e anaerobico

Regolamenti sportivi di squadra pallavolo, tennis-tavolo, dama, scacchi e giochi da tavolo.

Doping e sport: le sostanze proibite-I rischi-Legislazione antidoping,

Avviamento alla pratica sportiva e abitudini di collaborazione e lealtà.

Educazione Civica:

Salute e benessere, sociale, fisico e psicologico

Riconoscere le pratiche di primo soccorso

L'alimentazione e i suoi paradossi.

UDA:

Obiettivi, favorire la costruzione di una società inclusiva integrata, grazie ai valori dello sport. Il fair-play

Abilità:

Gli alunni hanno dimostrato di saper elaborare le conoscenze acquisite per adattarle a tutte le diverse situazioni;

Saper organizzare un'attività di gruppo;

Presenza di coscienza di sé come mezzo espressivo.

Metodologie:

Si è tenuto conto delle caratteristiche psicofisiche degli allievi. L'approfondimento teorico delle attività proposte ha favorito l'acquisizione di capacità trasferibili anche in altri campi diversi da quelli prettamente sportivi.

Criteri di valutazione:

- Lezioni frontali e verifiche orali e pratiche
- Lettura di testi attinenti gli argomenti proposti, sia dal libro di testo sia ricercati da internet;
- Si è tenuto conto della capacità di adattamento degli studenti, alla motivazione, alla partecipazione e al raggiungimento degli obiettivi programmati.
- I risultati raggiunti possono considerarsi soddisfacenti per l'intera classe.

Strumenti adottati:

Attrezzatura della scuola, palestra, campo di pallavolo esterno.
Materiale teorico caricato su Classroom.

Caserta, 15/05/2023

LA DOCENTE

Fiorenza Rosso

8.10 LABORATORIO DI DESIGN MODA

DOCENTI PROF.SSA DI MONACO TERESA – GRAVINA MICHELINA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Capacità di lettura ed interpretazione di un figurino;
- Saper applicare le tecniche, i materiali e le procedure per la realizzazione del prototipo o del modello;
- Saper presentare il lavoro attraverso un progetto tecnico-grafico;
- Capacità di orientarsi nell'organizzazione del lavoro.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- CAPI SPALLA:
 - GIACCONE
 - CAPPOTTO
 - MANTELLA
 - ABITO PER TESSUTO ELASTICO
 - IL BODY
 - MINI COLLEZIONE
 - MODA/MARE ispirata agli artisti del '900
- PROGETTAZIONE tecnico-grafico e realizzazione del prototipo in scala reale di un capo d'abbigliamento relativo al progetto/UDA: tra arte e moda si intrecciano percorsi e scambi creativi profondi già dall'inizio del Novecento: produzione di capi di abbigliamento nati per analogie e corrispondenza formali, geometrie, ritmi, colori, materiali con oggetti di design espressione delle correnti artistiche del Novecento.
Il progetto rappresenta l'elaborato tecnico pratico dello sviluppo dell'UDA.
- Esperienza di PCTO con il Museo Provinciale Campano di Capua (CE)
- Progettazione techno-grafico di un gadgets da proporre al museo per eventuale realizzazione di uno shop all'interno del museo.
- EDUCAZIONE CIVICA – AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile- GOAL 12: CONSUMO e PRODUZIONE RESPONSABILI.

• ABILITÀ

- Padronanza del linguaggio tecnico e del metodo;
- Abilità basi nell'operare in contesti professionali di settore e fattiva collaborazione nel lavoro di gruppo;
- Padronanza degli strumenti e macchinari di settore.

METODOLOGIE

- Didattica laboratoriale: discutere, valutare opzioni, verifiche delle soluzioni, lavori di gruppo;
- Lezione frontale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Padronanza dei contenuti disciplinari
- Autonomia nel lavoro
- Padronanza nell'applicazione dell'iter progettuale tecnico e realizzativo
- Rispetto delle consegne
- Capacità di relazionarsi
- Capacità di gestire il lavoro in modalità digitale

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Testo in adozione
- Testi di settore
- Ricerca online su siti di settore

CASERTA 15/05/2023

Le DOCENTI

Teresa Di Monaco

Michelina Gravina

8.11 DISCIPLINA DESIGN MODA - PROGETTAZIONE

DOCENTE PROF. MARIO LATINO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Gestire il processo progettuale e operativo, dall'idea allo sviluppo e dalla realizzazione alla presentazione grafica e verbale.
- Utilizzare la conoscenza degli elementi e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale;
- Individuare ed interpretare le tendenze del settore;
- Risolvere problemi di rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Studio del figurino di moda personalizzato
- Ideazione di una mini collezione ispirata alla fine dell'800.
- Ideazione di una mini collezione ispirata ai primi anni del '900
- Ideazione di una mini collezione ispirata agli anni 10
- Ideazione di una mini collezione ispirata agli anni 60/70
- Unità di apprendimento sulla sostenibilità;
- Simulazione seconda prova scritta
- PCTO – Museo Provinciale Campano- Capua
- Progetto "Tra Arte e Moda si intrecciano percorsi e scambi creativi profondi già dall'inizio del Novecento: produzione di capi di abbigliamento nati per analogie e corrispondenze formali, geometrie, ritmi, colori, materiali con oggetti di design espressioni delle correnti artistiche del Novecento".

ABILITÀ

- Lavorare in gruppo per uno scambio di conoscenze e informazioni;
- Rispettare i tempi di lavoro prefissati e le procedure indicate;
- Utilizzare le tecniche grafiche e coloristiche;
- Progettare secondo l'iter progettuale acquisito in modo autonomo;
- Rappresentare il figurino attraverso la propria personalizzazione del disegno illustrato.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali e discussione sui temi proposti;
- Ricerca iconografica relativa al tema proposto con l'ausilio anche di mezzi multimediali;
- Utilizzo dell'iter progettuale in modo corretto;
- Tematiche progettuali individuate nell'ambito della programmazione interdisciplinare per la verifica in laboratorio, realizzato anche in formato digitale;

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Formativa: correzione dei lavori, discussione guidata;
- Sommativa: cartella professionale
- Verifica quadrimestrale per controllare durante il percorso formativo, l'effettivo raggiungimento da parte delle allieve/i gli obiettivi prefissati.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Utilizzo di strumenti multimediali per la ricerca;
- Strumenti: squadre, riga, compasso, Fogli A4, A3, Cartoncini bristol, matite colorate e acquerellabili, penne ad inchiostro, pantoni e penne brillantinate, tavolo luminoso.
- Utilizzo della fotocopiatrice.

CASERTA 15/05/2023

IL DOCENTE
Prof. Mario Latino

CASERTA, 15 MAGGIO 2023

FIRME DEI DOCENTI

Lingua e cultura straniera	Coordinatore della Classe Prof.ssa Cioffi Stefanina	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Piro Francesca	
Storia	Prof.ssa De Maio Grazia Maria	
Filosofia	Prof.ssa De Cesare Pierina	
Storia dell'arte	Prof.ssa Bonavolontà Rosa	
Laboratorio moda e design	Prof.ssa Gravina Michelina	
Laboratorio moda e design	Prof.ssa Di Monaco Teresa	
Progettazione moda e design	Prof. Latino Mario	
Matematica e Fisica	Prof. Merola Carmine	
Scienze motorie	Prof.ssa Rosso Fiorenza	
Religione	Prof.ssa Ragozzino Annamaria	
Educazione Civica	Prof.ssa Di Carluccio Carmen	
Sostegno	Prof.ssa Gallo Anna	
Sostegno	Prof.ssa Paccone Cinzia	
Sostegno	Prof.ssa Martino Annarita	

Sostegno	Prof.ssa Zaza d'Aulio Vittoria	
Sostegno	Prof.ssa Palumbo Concetta	



Il Dirigente Scolastico

Prof.s

Affisso all'albo il 15-05-2023

Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati, interni ed esterni.

“Nel rispetto del provvedimento n. 243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali, il presente documento è disponibile, su richiesta, presso l'ufficio di segreteria”.

ELENCO ALLEGATI

- 1) Documentazione alunne/i con BES
- 2) Documentazione simulazione della seconda prova scritta
- 3) Documentazione per la simulazione del Colloquio
- 4) UDA Interdisciplinare

PROT. -

del 15/05/2023

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO DI CASERTA	
15 MAG 2023	
PROT N.	2635
POS.	54